



## COMUNICATO STAMPA

Sessantacinque aziende siciliane del settore agroalimentare e del biologico sono presenti in questi giorni ad una delle fiere di settore più importanti d'Italia, il Tuttofood di Milano, che si conclude il 22 maggio.

Nove aziende sono palermitane: si tratta della Marchesi de Gregorio che produce vini ed olio rigorosamente biologici e dell'azienda agricola Filippone di Petralia Sottana che produce origano ed altre erbe aromatiche da agricoltura biologica, che partecipano al BtoBio, in cui espongono le aziende del biologico, mentre espongono a Tuttofood le aziende La Lumaca Modonita di Campofelice di Roccella che alleva lumache e produce carciofi; l'acetificio Bonanno di Palermo, l'oleificio Terrano di Cefalà Diana, la Sclafani Liquori di Bolognetta, la Si.for. di Belmonte Mezzagno che produce formaggi tipici, la Maia di Caccamo e Manfredi Barbera di Palermo che producono olio.

La partecipazione alla manifestazione è possibile grazie all'Assessorato regionale alle attività produttive e ai progetti Sicilyfoodproject e Sicilybioproject ideati e realizzati per favorire l'internazionalizzazione delle aziende siciliane di diversi settori. A Milano le aziende, selezionate dalla Regione hanno portato i propri prodotti di eccellenza: dal pistacchio all'olio extravergine, dal vino alle conserve, dal cioccolato all'aceto di vino e, ancora, pasticcerie, pasta e biscotti, formaggi, frutta secca, liquori, conserve ittiche, capperi, salumi, caffè, piante aromatiche e perfino lumache e sale aromatizzato, per un "paniere" colmo di bontà.

Tuttofood 2013 è una importante vetrina mondiale e per le aziende siciliane l'appuntamento è di quelli da non perdere ma senza il sostegno della Regione Siciliana per molte di esse una partecipazione sarebbe stata impossibile: troppo alti i costi, difficile l'organizzazione. Ugualmente significativa la manifestazione del biologico BtoBio, che nell'ambito di Tuttofood ospita buyers ed operatori specializzati. La produzione biologica siciliana, con le sue quasi 8mila aziende di produzione primaria su 170 ettari di territorio coltivato e le circa 500 imprese di trasformazione, rappresenta una fetta sempre più importante dell'agricoltura isolana. Le produzioni biologiche siciliane vanno dal grano – 22mila ettari coltivati- all'olio con i suoi circa 8mila ettari, alla frutta con oltre 7.500 ettari fino agli ortaggi con 2.400 ettari coltivati. Coniugando storia e modernità il biologico siciliano scala la



classifica in Italia e si attesta al secondo posto per produzioni e superfici coltivate .

Palermo 21 maggio 2013